

MUSICUS CONCENTUS

The Matthew Herbert Big Band - There's Me and There's You (!K7232CD)

Uscita prevista per il 6 ottobre 2008

*Distribuzione italiana **AUDIOGLOBE***

Lo sfolgorante nuovo cd di **Matthew Herbert** *'There's Me and There's You'* è la raccolta di canzoni di protesta più seducente, sofisticata e sovversiva che sia stata mai realizzata. Combinando il formato musicale più tipico del jazz, la big band, vocalità soul, ritmi affascinanti ed un arsenale segreto di campionamenti sonori registrati sul campo, *'There's Me and There's You'* è il secondo capitolo di **Matthew Herbert** in compagnia della sua **Big Band**. Con la presenza di alcuni tra i migliori solisti jazz della scena britannica, il cd è una sorta di seguito del fortunato *"Goodbye Swingtime"*, il precedente capitolo di **Herbert** con la **Big Band** pubblicato nel 2003. *'There's Me and There's You'* è stato registrato in larga parte presso i leggendari Abbey Road studios di Londra, mentre i campionamenti e le registrazioni sul campo di **Herbert** sono stati effettuati in posti particolarmente significativi quali il British Museum e le Houses of Parliament a Londra.

Legando insieme con naturalezza arrangiamenti di avantjazz, liriche dalla forte vena polemica, rumori e suoni selezionati ad arte, il tema dominante del disco è il potere ed i suoi abusi nel XXI secolo. La Guerra in Iraq è uno dei temi che domina alcuni brani del cd, quali 'One Life' e 'Waiting'; il potere della monarchia è al centro di "Regina", la religione in "Pontificate, i media in "The Story", la disuguaglianza di benessere in "The Rich Man's Prayer", e la tortura di stato in "Battery". L'ipocrisia della politica ed il male del consumismo rampante sono altri tra le tematiche ricorrenti.

Innovatore elettronico, esploratore sonoro, produttore prolifico, **Herbert** ha già al suo attivo una considerevole ed acclamata produzione, tanto come **Matthew Herbert** che con i nomi Doctor Rockit, Wishmountain, Radio Boy. Ha prodotto e collaborato con artisti di differenti ambiti espressivi, come i musicisti Björk, REM, Quincy Jones, John Cale, Yoko Ono, Dizze Racal, Róisín Murphy, così come con lo chef Heston Blumenthal e la drammaturga Caryl Churchill.

'There's Me and There's You' segna un nuovo capitolo nella sua carriera per la nuova collaborazione di **Herbert** con la cantante di base a Londra **Eska**, una musicista rinomata e versatile, che vanta collaborazioni con David Sylvian, Lewis Taylor, Anthony Tidd e con la leggenda dell'Afrobeat Tony Allen.

"**Eska** è una parte vitale del nuovo cd", dice **Herbert**, "lei è il cuore pulsante del disco. E' davvero impressionante la quantità di stili ed ispirazioni che adopera, sempre a servizio della musica. Spero proprio sia solo l'inizio di una lunga collaborazione."

Il disco di **Herbert** interfaccia sempre da vicino il mezzo ed il messaggio, la bellezza esteriore con il senso politico. Ma i risultati che raggiunge con *'There's Me and There's You'* rivoltano la vera essenza del potere contro se stesso, in una maniera davvero originale.

MUSICUS CONCENTUS

Il mix denso ed audace di campionamenti del disco include il suono di 70 condom srotolati sul pavimento del British Museum, un fiammifero acceso al Parlamento inglese, il suono di uno dei 100 chiodi piantati in una bara, voci registrate ad una discarica di rifiuti nel Kent, registrazioni ad un McDonald di Kensington, rumori di documenti pubblicati di seguito al Prevention of Terrorism Act, e 100 carte di credito tagliuzzate. Così il cd risulta pieno di rappresentazioni quasi visive.

Il progetto originale di **Herbert** era di comporre la nuova musica usando solo suoni raccolti all'interno delle Houses of Parliament, l'antica sede del Governo Britannico.

"Volevo registrare letteralmente le stanze del potere, ascoltare come suonano", ha spiegato Herbert. Dopo i primi segni d'interesse, ed un anno d'attesa, il permesso richiesto è stato negato. "Il brano "Waiting" - "Aspettando" - è scritto a questo proposito," ha spiegato **Herbert**. "Ciò che mi ha oltraggiato è stato che si preoccupavano di più della cattiva reputazione che potrebbero potuto avere per le nostre registrazioni delle Houses of Parliament che non di iniziare una guerra illegale, con i nostri soldi e senza il nostro permesso. Ciò ha trasformato il brano in una canzone sull'omicidio. Dall'altro lato ero così colpito che si sentissero impauriti da un brano musicale. Significava che il potere residuo di una sfida alle gerarchie politiche attraverso una azione di sovversione creativa è ancora forte."

Il disco contiene un ricordo per le vittime della guerra in Iraq, nel brano "One Life" dove si ascoltano i campionamenti del sistema di incubazione che ha permesso di sopravvivere al figlio di **Herbert**, nato prematuro. Ogni beep che si ascolta nel brano simboleggia 100 persone uccise in Iraq, dall'inizio della guerra nel 2003 all'ottobre 2006.

"Mio figlio è stato sottoposto a cure speciali per otto settimane", ricorda **Herbert**, "il governo avrà speso circa un quarto di milione di sterline per tenerlo in vita. Era meno di quello che spendeva nello stesso tempo per uccidere persone in Iraq. Credo che ci sia qualcosa di sbagliato in una società che permetta che succedono simili disparità".

Per il brano 'The Yesness', un collage delle voci di cento persone potenti che dicono "yes", **Herbert** aveva chiesto di contribuire alla Regina Elisabetta e al Primo Ministro Gordon Brown. Entrambi hanno declinato l'invito ma nel brano compaiono un veterano della scena politica radicale quale Tony Benn, l'ex Sindaco di Londra Ken Livingstone, l'ex Primo Ministro John Major.

Un altro brano "The Story" si apre con sonorità noise ed avantgarde realizzate stracciando riviste e quotidiani gossip e la copertina di un disco di Madonna. Il brano si trasforma in una danza jazz e parla delle tante storie che queste pubblicazioni censurano.

"Il brano è a proposito dell'assenza di ogni consequenzialità in molti dei nostri media" spiega **Herbert**. "L'assenza di notizie riguardo ai Free Trade Agreements e le loro conseguenze nella stampa di proprietà di Rupert Murdoch ad esempio. Sono cose che riguardano miliardi di persone in maniera tangibile, e sono completamente assenti. E' solo una parte di una perdita collettiva dell'immaginazione, è un piano determinato e creato dalle grandi corporazioni dei media perchè rimanga in questo modo. Sento che una parte della mia responsabilità come artista sia cercare di ricollegare questi punti."

MUSICUS CONCENTUS

Il brano "Battery" si apre con uno stridente electro stomp per trasformarsi in una narrazione epica per big band jazz. "Battery" è stato ispirato dalla vicenda di Bisher Al Rawi and Jamil El Banna, arrestati in Ghana nel 2002, trasferiti nel carcere della Cia a Kabul e poi a Guantanamo Bay dove sono stati torturati e trattenuti illegalmente per anni, prima di essere rilasciati perchè innocenti. Il loro crimine? Il possesso di un carica batterie della catena Britannica Argos, lo stesso caricatore che **Herbert** ha ricevuto in dono per il suo 35esimo compleanno.

"Dal possesso dello stesso oggetto come è possibile che una persona può rimanere a casa a ricaricare le batterie e l'altra finire per essere torturata a Cuba?", si chiede **Herbert**, "quale è il controllo che abbiamo realmente della nostra vita?"

'There's Me and There's You' è ricco di melodie, di musica gioiosa, ma il messaggio di **Herbert** è profondamente serio. Ad esempio il collage sonoro del brano "Nonsound" è fatto di registrazioni effettuate sul campo in Palestina che includono gli spari su alcuni dimostranti palestinesi vicino al muro che divide i territori. **Herbert** voleva registrare i suoni che accompagnano la vita dei palestinesi da quelli preferiti a quelli più odiati: questo è quello che ha realizzato.

"Quando ascolti questi suoni, non è più solo musica o genere musicale, o successi da classifica o comunicati stampa. È vita o morte, e questo trasforma completamente il processo dal mio punto di vista", spiega **Herbert**. "Per me diventa una responsabilità più grande. La musica viene fuori con immagini, lavori artistici, film e note, ed è tutto parte dello stesso messaggio. La musica non esiste nell'isolamento e neanche la gente. Questo disco è per uscire fuori dall'ambiente protetto del mio studio di registrazione, è per aprirsi alla gente. La vita ha bisogno di essere così. Non possiamo operare solo per soddisfare i nostri bisogni individuali".

Ma di fianco ai brani scuri e rabbiosi **'There's Me and There's You'** contiene anche una dichiarazione di ottimismo sul potere della gente. Una collaborazione armoniosa tra dozzine di musicisti, un coro di 27 voci, e 100 persone da tutto il mondo che cantano una sola parola. Inoltre nel disco ci sono anche 70 persone che soffiano su una bottiglia d'acqua, che scuotono spillette delle elezioni presidenziali Usa, e spruzzano dalle bottigliette il profumo di Britney Spears "Curious" nell'entrata principale del British Museum.

Nei prossimi mesi **Herbert** sarà in tour per presentare il disco accompagnato da un'orchestra di 18 elementi, portando il suo Cavallo di Troia direttamente tra la gente. "Questa è democrazia in azione, che dirà la verità al potere in maniera spavalda e carica di speranza. E' una nuova comunità per l'era atomica. Un movimento di resistenza musicale, che si dedicherà alla costruzione della pace".

"Sono assolutamente e fondamentalmente ottimista," insiste **Matthew Herbert**, "per me il bicchiere è sempre mezzo pieno. Ma è tempo di farci i nostri bicchieri. Ogni cosa viene descritta in dettaglio dai poteri corrotti e che corrompono, ma la nostra opportunità come artisti è di descriverla come la vediamo noi. Le cose che sono completamente sbagliate, le cose che sono meravigliose e tutto ciò che possiamo fare per migliorarle".

Stephen Dalton

Traduzione in italiano: Giuseppe Vigna